







Home News24 Sport Tempo Libero Necrologie

ADV

GORLA MINORE

Fondazione Raimondi, sindacati esprimono preoccupazione per livelli assistenziali e sicurezza lavoratori



ADV

I sindacati annunciano una giornata di sciopero per il 10 gennaio

di Redazione



"Il 12 luglio la **Fondazione Raimondi** comunicava ufficialmente di essere in forte stato di crisi economica e avviava una procedura di cessione dei rami di azienda riguardanti la parte assistenziale e ambulatoriale della struttura di **Gorla Minore**". Inizia così il comunicato **Fp Cgil Varese e Fp Cisl dei Laghi** su Fondazione Raimondi di Gorla Minore.

Continuano: "Contestualmente le organizzazioni sindacali venivano coinvolte per una procedura di passaggio del personale ad argentum srl, società che da visura camerale risultava essere stata fondata il 1/01/2023 e che non aveva nessuna altra struttura in carico ed un capitale sociale di soli 100.000 euro. Le OO.SS. si sono sedute al tavolo come consuetudine per regolamentare il passaggio del personale e in tale contesto hanno scoperto che dietro Argentum ci sono due grosse realtà come Fondazione Colleoni e Punto service. Il tavolo si è concluso senza nessun accordo vista la distanza tra le parti. I maggiori punti di disaccordo riguardano l'applicazione di un contratto (ANASTE) che FP Cgil e Cisl Fp non firmano a livello nazionale e la richiesta di argentum ai lavoratori di rinunciare a qualsiasi vertenza nei loro riguardi per situazioni economiche rimaste in sospeso con fondazione raimondi. Tale richiesta risulta inaccettabile poiché Fondazione raimondi nel frattempo ha disdettato un accordo sindacale che garantiva un incentivo di 150 euro al mese ai lavoratori (incentivo che con il tempo era stato contrattualizzato ed era diventato salario fisso e ricorrente), sgravando di fatto argentum dal mantenere tale incentivo al momento dell'acquisizione dei contratti di lavoro, impoverendo così il potere di acquisto dei lavoratori".

Aggiungono: "Sulla disapplicazione dell'incentivo le OO.SS. hanno proceduto come da normativa e seguendo il mandato dei lavoratori proclamato lo stato di agitazione. Nel frattempo visto lo stato di incertezza sulla nuova realtà datoriale e ripetuti ritardi nei pagamenti degli stipendi ben 30 lavoratori sugli 89 in forza a luglio si sono licenziati. Questa situazione sta ormai provocando un clima insostenibile tra i lavoratori rimasti che stanno facendo degli sforzi immensi per garantire l'assistenza e le prestazioni ambulatoriali, a rischio della loro salute e di conseguenza sta mettendo a rischio il livello di assistenza agli ospiti fin qui garantito".

"I sindacati proclameranno una giornata di sciopero per il 10 gennaio, sciopero necessario perché ormai la situazione è diventata insostenibile ed è giusto che la cittadinanza e l'utenza siano informati della situazione e sappiano quanti e quali sforzi i lavoratori stanno facendo per garantire continuità ad una realtà storica del territorio" concludono.





Noi della redazione di VareseNews crediamo che una buona informazione contribuisca a migliorare la vita di tutti. Ogni giorno lavoriamo cercando di stimolare curiosità e spirito critico.

Abbonati a VareseNews

PIÙ INFORMAZIONI SU

♠ fondazione raimondi
♥ gorla minore